|  |
| --- |
|  Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca**ISTITUTO COMPRENSIVO “RADICE-PAPPALARDO****PIAZZA MARTIRI D’UNGHERIA****91022 CASTELVETRANO (TP)** |

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico ………………

Istituzione Scolastica: ...........................................................

Alunno: ………………………………...... Classe ………………..

Referente o coordinatore della classe …………………………………

1. Dati relativi all’ alunno

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome |  |
| Data e luogo di nascita |  |
| Diagnosi medico-specialistica | redatta da in datapresso |
| Disturbo Specifico d’ApprendimentoDSA |  |
| Tipologia di Bisogno Educativo Speciale |   |
| Scolarizzazione pregressa | Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria |
| Informazioni fornite dalla famiglia |  |
| Altre osservazioni (segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza, interessi, abilità particolari) ;  |  |

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI | ELEMENTI DESUNTI DALL’OSSERVAZIONE DEI DOCENTI DEL Cdc |
| LETTURAVelocità CorrettezzaComprensione |  |  |
| SCRITTURAGrafiaTipologia di erroriProduzione testi: ideazione, stesura, revisione |  |  |
| CALCOLOMentale Per iscritto |  |  |
| ALTRI DISTURBI ASSOCIATI |  |  |

**Note**

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

|  |  |
| --- | --- |
| Collaborazione e partecipazione (1) |  |
| Relazionalità con compagni/adulti (2) |  |
| Frequenza scolastica |  |
| Accettazione e rispetto delle regole |  |
| Motivazione al lavoro scolastico |  |
| Capacità organizzative(3) |  |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà (4) |  |
| Senso di autoefficacia (5) |  |
| Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline |  |

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*
6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline (formule, tabelline, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…) |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni( date, definizioni, termini specifici delle discipline) |  |
| Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti) |  |

1. STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO

**(Elementi ricavabili da osservazioni dei docenti o informazioni fornite dagli alunni)**

* Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
* Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore*

*ortografico,…)*

* Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*
1. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO
* Strumenti informatici *(libro digitale, programmi per realizzare grafici,…)*
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni
* Testi con immagini
* Altro

**Nota Elementi ricavabili da osservazioni dei docenti o informazioni fornite dagli alunni**

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

Disciplina o ambito disciplinare …………………...............................................

……………………………………………………………………………………..

**Note**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all’interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a* ***individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

Accettazione da parte dell’alunno di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi (accetta con serenità la necessità di utilizzare strategie didattiche differenziate rispetto al resto della classe)

Acquisita □ da rafforzare □ da sviluppare □

8. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Indicazioni in merito agli strumenti compensativi, alle misure dispensative, alle verifiche e alle valutazioni adottate per l’alunno, durante l’anno scolastico e in sede di esame di Stato, all’interno delle singole discipline.

MATERIA: ……………………………..

|  |  |
| --- | --- |
| STRUMENTI COMPENSATIVI | MISURE DISPENSATIVE |
|  |  |
| MODALITÀ DI VERIFICA | METODOLOGIA |
|  |  |

MATERIA: ……………………………..

|  |  |
| --- | --- |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** |
|  |  |
| **MODALITÀ DI VERIFICA** | **METODOLOGIA** |
|  |  |

9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (validi anche in sede di esame)

In sede di Consiglio di Classe si concorda:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **TUTTE LE DISCI****PLINE** | **EVENTUALI DIFFERENZIAZIONI PER DISCILINA** |  |
| **ITAL** | **STOR** | **INGL** | **GEOG** | **MAT** | **SCIE** |  |  |  |
| Adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi; Anticipare i contenuti dei testi di studio. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe…); |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Concordare i contenuti di studio ridotti e semplificati |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/dizionario digitale/ sintesi vocale….) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); possibilmente evitare prove durante le ultime ore di lezione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Concordare Interrogazioni orali e prove scritte programmate evitando di spostare le date |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Leggere ad alta voce la consegna e/o l’intera prova (da parte del docente) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Potenziare l’utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F,…) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Dare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove scritte (garantendo le condizioni di concentrazione) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Privilegiare l’uso corretto delle regole grammaticali alla loro memorizzazione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Per le lingue straniere: * privilegiare la forma orale
* privilegiare nello scritto prove strutturate (risposta multipla, vero/falso, abbinamenti, ...)
* adattare le “prove di ascolto” (per esempio anticipare le richieste prima dell'ascolto o fornire griglie di comprensione in italiano)
* privilegiare il contenuto rispetto alla forma (ortografia, pronuncia, ...)
 |  |
| Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

La famiglia si assume la responsabilità di garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le seguenti modalità:

1. **modalità di aiuto**

Nelle attività domestiche l’allievo:

* è seguito da un tutor nelle seguenti discipline \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Con cadenza: Quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale

* non è seguito da un tutor e la famiglia si impegna a seguirlo nelle seguenti discipline con le seguenti modalità \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* non è seguito da un tutor né dalla famiglia
1. **Personalizzazione compiti a casa**
* Riduzione del carico di studio individuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del cario con di lavoro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
1. **Misure dispensative e strumenti compensativi utilizzati per lo studio a casa**

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **Modalità delle interrogazioni** *(programmate, guidate, con ausili…)* **e delle verifiche** sia scritte che orali

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docenti del Consiglio di Classe Genitori

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 Dirigente Scolastico

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

INDICAZIONI OPERATIVE - STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
* Predisporre azioni di tutoraggio (pear tutoring)
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, schemi, mappe, video..)
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini..)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
* Gratificare e incoraggiare di fronte ai successi
* Controllare la corretta trascrizione dei compiti e degli avvisi sul diario
* Controllare la comprensione delle consegne orali e scritte, e dei contenuti
* Avviare/ potenziare l’uso della videoscrittura
* Evitare la sottolineatura degli errori
* Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta
* In momenti e tempi opportuni, trascrivere il pensiero dell’alunno, affinché non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura
* Consegnare stampati con caratteri leggibili
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ATTIVITA’ PROGRAMMATE

* Attività di recupero
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Attività di laboratorio
* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

 MISURE DISPENSATIVE

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti a mano;
* dai tempi standard per la consegna dei compiti scritti ( i tempi dovranno essere maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelline, definizioni matematiche, poesie, forme verbali, grammaticali, definizioni in lingua italiana/straniera…
* dall’uso del dizionario cartaceo
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

 STRUMENTI COMPENSATIVI

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri di testo digitali
* formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento
* cartine geografiche e storiche
* tabella delle misure e delle formule geometriche
* tabelle della memoria di ogni tipo ( grammaticali, forme verbali, analisi logica, analisi del periodo, aiuti temporali)
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* registratore e risorse audio (registrazioni, lettore mp3,sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici free
* computer con sintesi vocale
* vocabolario multimediale
* dizionari in lingua straniera in CD rom
* tabelle per lo studio del lessico e regole della lingua straniera
* traduttori
* verifica (docente o compagno) della compilazione o aiuto compilazione del diario scolastico
* cassette registrate dal docente con spiegazioni di lezioni o parti di essa ( es. riepilogo a fine lezione)
* uso sistematico di mappe strutturate ( o mentali) per riconoscimento e rielaborazione degli argomenti.

**N.B. -** *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*